



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 23 gennaio 2025

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e
Difesa Civile
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Eros **MANNINO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e
l'Antincendio Boschivo
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

e per conoscenza

Al Sottosegretario
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

**OGGETTO: Mobilità Personale Specialista e Riordino dei settori di Specialità -
sollecito**

Egregi,

pur apprezzando la tempestiva risposta contenuta nella nota Prot. n. 0003434 della DCRU del 16 gennaio scorso, con la quale Codesta Amministrazione ha inteso dare un parziale seguito alla nostra richiesta del 15 gennaio 2025 dando disposizione al trasferimento di sole 3 unità pilota di aeromobile e 3 specialista di aeromobile, ribadiamo la necessità urgente di dare attuazione alla mobilità di tutto il personale Specialista avente titolo al trasferimento, non solamente le 6 unità di cui sopra.

Questa nostra urgenza è legata in particolar modo alle legittime aspettative di tutte le lavoratrici e i lavoratori dei settori delle specialità, motivo per cui siamo nuovamente a chiedere di indicare una data certa di trasferimento del restante personale specialista avente titolo.

Cogliamo l'occasione per evidenziare come i ritardi accumulati sui passaggi di qualifica incardinati ad un sistema di procedure concorsuali scritto male e inapplicabile, influiscano sulle procedure di mobilità e sull'immissione in ruolo del personale neo specialista.

Il totale fallimento del sistema soccorso è inoltre dimostrato dalla continua ricerca di miscelare le qualifiche e le mansioni dei diversi settori delle specialità con una ricaduta negativa sulla vita lavorativa degli operatori del soccorso, fallimento ancor più penalizzante a causa della suddivisione delle indennità di specializzazione che prende a riferimento la qualifica, mortificata ormai da anni a causa dei ritardi delle progressioni in carriera.

La FP CGIL VVF, come sapete, ha sempre sostenuto che uno specialista è specialista a prescindere dalla qualifica posseduta! Un Sommozzatore, un Pilota, uno Specialista di aeromobile, un Nautico di macchina e/o coperta, un Elisoccorritore è specialità a prescindere dall'essere Vigile, Capo squadra, ecc. ecc. Quello che fa la differenza oltre all'anzianità di servizio, sono i titoli e le abilitazione possedute dai singoli.



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Premesso quanto sopra la Scrivente è impegnata a migliorare le condizioni di lavoro di tutte e tutti per questo rimaniamo disponibili al confronto e al dialogo per trovare possibili soluzioni su tutti i problemi sino ad oggi, mai risolti.

Il Disegno di Legge in discussione in questi giorni alla Camera, la Legge delega e il riordino delle carriere per intenderci, ci ha trovati a suo tempo promotori di una proposta inviata al Sottosegretario e ai vertici del Dipartimento e del Corpo che consiglia l'istituzione del ruolo unico nella fascia economica "C", l'abolizione delle attuali piante organiche a vantaggio della mobilità che dovranno tenere conto del numero di specializzati presenti ai reparti, delle mansioni svolte e non della qualifica, nonché lo sblocco dei passaggi di qualifica di tutto il personale.

In attesa della conclusione dell'iter legato alla Legge delega, chiediamo di segnare "l'anno zero" per il personale delle specialità e rispondere alle legittime aspettative al trasferimento per gli aventi titolo, trasferendo tutto il personale specialista avente titolo presso la propria sede di residenza, per poi dare seguito al riordino delle carriere.

Cogliamo l'occasione per porvi distinti saluti.

Il Coordinatore nazionale
FP CGIL VVF.
Mauro **GIULIANELLA**